



LA CROCIERA SCIENTIFICA DEI CACCIATORI DI PLASTICA

OGGI alle 17.30 l'Acquario ospita i ricercatori italiani e francesi del progetto Plastic Busters in un incontro aperto al pubblico. I ricercatori illustreranno la crociera di studio sull'impatto delle materie plastiche sull'ambiente marino, crociera iniziata ieri a bordo della nave oceanografica Astrea, all'interno del Santuario Pelagos.

Interranno Maria Cristina Fosi dell'Università di Siena, Francois Galgani di Ifremer Francia, Teresa Romeo dell'Ispra. Nel corso dell'incontro saranno illustrati gli obiettivi della spedizione e la situazione dell'inquinamento da plastiche nel Mediterraneo. Le plastiche sono tra i maggiori inquinanti del mar Mediterraneo e costituiscono una grave minaccia sia per l'ambiente marino sia per gli organismi che lo abitano.

La nave Astrea è salpata da Livorno, toccherà La Spezia, Genova, Sanremo proseguendo poi per i porti della Corsica, l'Asinara, e infine Elba e

Capraia. Il ritorno è previsto a Livorno il 18 settembre. Alla spedizione sulla nave di proprietà dell'Ispra, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, oltre a scienziati dello stesso istituto, partecipano scienziati francesi dell'Institut français de Recherche pour l'exploitation de la mer (Ifremer) e del Groupe tortues marines - Museum national d'histoire naturelle (Paris), e gli scienziati del progetto Plastic Busters dell'Università di Siena. Sulla nave sono al lavoro anche ricercatori del consorzio Lamma (laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile) e dell'Università di Ferrara. Ogni gruppo di ricerca avrà l'opportunità di raccogliere dati sulla presenza delle plastiche e sull'inquinamento da loro determinato.

L'incontro di oggi pomeriggio si svolgerà alla sala Nautilus dell'Acquario con ingresso libero a esaurimento dei posti disponibili.